

SULL' ESISTENZA  
 E SUCCESSIVA SCOMPARSA DEL *CISTUS LAURIFOLIUS*  
 NELLA FLORA EUGANEA

NOTIZIE RACCOLTE

da

GIOVANNI BATTISTA DE TONI

Nel rivedere per altro mio lavoro (1) i documenti conservati nell'Archivio del R. Orto botanico parmense affidato alla mia direzione durante l'anno scolastico 1892-93 (2) ebbi la fortuna di scoprire alcune lettere dirette da Ferdinando Bassi prefetto dell'Orto botanico bolognese all'abate Giovanni Battista Guatteri (3), lettere che riconobbi alquanto interessanti per affermare l'esistenza e quindi la successiva scomparsa del *Cistus laurifolius* nei Colli Euganei.

È noto che il *Cistus laurifolius* è stato raccolto nel 1804 sul Monte Venda (Euganei) dallo Sternberg (4) e che dodici anni

(1) G. B. De Toni. - *Intorno all'epoca di fondazione dell'Orto botanico parmense*. — Atti del Reale Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, Ser. VII, Tomo V, pag. 458-473. Venezia 1894.

(2) Cfr. *Bollettino del R. Istituto Botanico dell'Università parmense*, redatto da G. B. De Toni per l'anno 1892-93. Padova 1893.

(3) L'ab. Guatteri che a partire dal 1769 divenne professore di Botanica e poco appresso Direttore dell'Orto parmense era allievo ed amicissimo del Marsili professore e prefetto dell'Orto botanico di Padova.

(4) C. Sternberg. - *Reise in die Rhetischen Alpen*. Nürnberg 1806, pag. 35.

dopo ve lo rinveniva il Pollini (1) il quale barbaramente, sia pure per zelo scientifico, ne estirpava tutti gli esemplari di guisa che la pianta non fu più possibile ritrovarla più tardi, come si rileva da un cenno del conte V. Trevisan (2) e meglio ancora da quello dei professori De Visiani e Saccardo (3) e ripetute ed accurate erborizzazioni compiute eziandio in questi ultimi anni sul Venda convincono della assoluta scomparsa di detta specie caratteristica.

Non mi sembra perciò, viste le vicende e l'importanza del nostro *Cistus*, affatto inutile la conferma della esistenza del *Cistus laurifolius* negli Euganei fino dal 1768 desunta dai frammenti di lettere che pubblico qui appresso.

Da tali corrispondenze può anzi dedursi che detto *Cistus* non vi era scarso e che deve esser appunto stato strappato definitivamente dal Pollini una cinquantina circa d'anni dopo.

Le lettere di F. Bassi sono dirette al Guatteri a Padova, dove quest'ultimo prese la laurea sotto gli ammaestramenti del Marsili, anzi la seconda è diretta al Marsili e rivolta poi nel contenuto al Guatteri.

Lettera I. (Bologna 21 giugno 1768): « ... Mi ricordo, che Lei disse, che costì eravi un erborario che portava il *Cistus ledon foliis laurinis* T.: ma non voleva dire ove ritrovavasi; se ne porta, me ne faccia uno scheletro, che a me manca totalmente nell'Erbario; e spero di poterla ricompensare... ».

Lettera II. (Bologna 22 novembre 1768): « ... Io le sono sommamente tenuto de' scheletri Piante favoritimi, quali questa sera osserverò con sommo piacere, e non mancherò mostrare al signor Dott. Monti il *Cistus laurifolius*, secondo mi avverte... ».

Lettera III. (Bologna 29 novembre 1768): « ... Non ho mancato di mostrare al signor Dott. Monti il Cisto Lavrifolio, ed egli

(1) C. Pollini. - *Sulle Alghe viventi nelle terme Euganee con un indice delle piante rinvenute sui Colli Euganei*. Milano 1817, pag. 23. (Estratto dalla « Biblioteca italiana »).

(2) *Nei Ricordi sui Colli Euganei*. Padova 1846, pag. 192.

(3) De Visiani e Saccardo. - *Catalogo delle piante vascolari del Veneto*. Venezia 1869, pag. 211.

si è persuaso, non senza meraviglia però, che ritrovisi ne' monti euganei, anzi conosce chiaramente, che in detti colli vi sono spontanee molte piante de' paesi caldi, come appunto l'Hipocistide, della qual pianta ne vidde nella Speziaria di Santa Giustina una copia grande da ricavarne il suco, quand'egli fu tempo fa in Padova, il che appunto lo conferma, che l'esposizione de' suddetti colli sarà molto vantaggiosa... ».

---

# ATTI E MEMORIE

DELLA

R. ACCADEMIA DI SCIENZE LETTERE ED ARTI IN PADOVA

---

ANNO CCXCV

1893-94

---

---

NUOVA SERIE - VOLUME X<sup>o</sup>

---

---

**PADOVA**

TIPOGRAFIA GIOVANNI BATTISTA RANDI

1894